

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale.: Dott. Maurizio Di Giosia

Deliberazione n° 2007 del 10/11/2023

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

OGGETTO: RECEPIMENTO AVVISO REGIONE ABRUZZO «REALIZZAZIONE DI PROGETTI DA FINANZIARE CON IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, MIRATI A FAVORIRE INTERVENTI ED INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO». PROVVEDIMENTI DI MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITÀ AD UNA COLLABORAZIONE CON GLI ENTI DESTINATARI DELL'AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTUALI PROGETTI DI INTERESSE SOCIO-SANITARIO.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Fraino Alessia

Il Responsabile del Procedimento
Fraino Alessia
firmato digitalmente

Il Direttore del Dipartimento proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Il Direttore del DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
Dott. De Berardis Domenico
firmato digitalmente

Il Direttore dell'U.O. ATTIVITA' AMM.VE DIPARTIMENTO
SALUTE MENTALE:
Dott. Rapagna Fabrizio
firmato digitalmente

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Dott. Santarelli Franco
firmato digitalmente

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Parere favorevole

Il Direttore Sanitario
Dott. Brucchi Maurizio
firmato digitalmente

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

OGGETTO: Recepimento Avviso Regione Abruzzo «Realizzazione di Progetti da finanziare con il fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, mirati a favorire interventi ed iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico». Provvedimenti di manifestazione di disponibilità ad una collaborazione con gli Enti destinatari dell'Avviso per la realizzazione di eventuali progetti di interesse socio-sanitario.

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE E SALUTE MENTALE: Dott. Fabrizio Rapagna.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE: Dott. Domenico De Berardis.

RICHIAMATO il quadro normativo di riferimento e segnatamente:

- Il D.Lgs. n. 502 del 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria;
- la Legge Regionale n. 5/2008 inerente "Piano Sanitario Regionale 2008-2010";
- Intesa Stato-Regioni 2018 Rep. Atti n. 132/CU con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico", e nel quale si legge che *"l'orientamento internazionale raccomanda: a) la diagnosi tempestiva, nonché la presa in carico globale dei soggetti autistici, che si sviluppi per tutto l'arco della vita; b) la rete integrata di servizi sanitari, socio-sanitari ed educativi; c) l'approccio multiprofessionale e interdisciplinare; d) l'intervento abilitativo tempestivo, intensivo, strutturato e individualizzato;*
- la legge n. 134 del 18.08.2015 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie che prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico";
- la D.G.R. Abruzzo n. 437/2017 recante "Disciplina attuativa della L. n.134/2015 recante disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico"
- l'art. 25 del D.P.C.M. del 12.01.2017 (LEA) il quale, in un'ottica di integrazione socio-sanitaria, prevede che *"il Servizio sanitario nazionale garantisce ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche";*
- l'art. 60 del D.P.C.M. del 12.01.2017 (LEA) il quale stabilisce al primo comma che *"il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche";*
- la D.G.R. n. 360/2019 con la quale la Regione Abruzzo ha recepito l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 53/CU del 10 maggio 2018 e ha approvato il Documento Tecnico "Aggiornamento delle Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico" che costituisce il Piano Operativo Regionale con la definizione aggiornata del fabbisogno assistenziale comprensivo dei livelli ambulatoriali e domiciliari;
- la D.G.R.A. n. 561 del 13.09.2021 inerente all'approvazione del Progetto *"Implementazione di un Network per la diagnosi precoce di disturbo dello spettro dell'autismo nella Regione Abruzzo - NIDA 2021-2022"*, recepito con Deliberazione ASL Teramo n. 1958 del 22.11.2021 e le cui attività si sono concluse in data 07.09.2022;
- la D.G.R.A. n. 839 del 17.12.2021 recante *"Approvazione del Progetto VERGILIUS – Progetti di vita e presa in carico: gestione multilivello di persone con autismo"*, recepito con Deliberazione ASL Teramo n. 134 del 24.01.2022, la cui scadenza è stata fissata – a seguito di accordo con l'ISS- in data 09.12.2023;
- il D.P.C.M del 29 luglio 2022 recante norme sul "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" che all'art. 4 stabilisce che *"La programmazione regionale è redatta nel*

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

rispetto delle finalità e degli elementi qualificanti di cui al presente articolo. L'attuazione dei progetti è volta alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale"

- la D.G.R.A. n. 467 del 09.08.2022 avente ad oggetto "Approvazione del Progetto ENTERPRISE – modelli per l'autismo in età evolutiva e transizione: preferenze, abilità, percorsi di vita", recepito con Deliberazione ASL Teramo n. 1811 del 10.10.2022 con scadenza fissata per il 24.01.2024;
- il Programma Operativo 2022-2024 Regione Abruzzo;

PREMESSO che:

- la Regione Abruzzo con nota prot. n. 0427281/23 del 19.10.2023 (Allegato 1) ha reso noto alle Aziende Sanitarie Locali abruzzesi la pubblicazione - sul proprio sito istituzionale - dell'Avviso avente ad oggetto «Realizzazione di Progetti da finanziare con il fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, mirati a favorire interventi ed iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico» (Allegato 3);
- l'Avviso suddetto, approvato con Determina Dirigenziale n. DPG023/135 del 19.09.2023 (Allegato 2), è rivolto ad ambiti distrettuali sociali, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore che operano nel contesto della tutela delle persone affette dai disturbi dello spettro autistico;
- l'art. 2 dell'Avviso in discorso prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - ✓ "sperimentare, su tutto il territorio regionale, azioni finalizzate a favorire percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita delle persone con ADS, in una visione unitaria degli interventi incentrati sulla persona, tenendo conto delle sue preferenze, delle diverse necessità di supporto in tutte le fasce d'età, del livello di funzionamento adattivo e di eventuali disturbi associati";
 - ✓ "progettare, strutturare e attivare interventi di supporto, anche innovativi rispetto alle unità di offerta già esistenti sul territorio, attraverso lo strumento della co-progettazione con il Terzo Settore e il volontariato";
 - ✓ "sviluppare modelli di intervento che possano dare vita e/o valorizzare buone prassi territoriali";
- la realizzazione degli obiettivi di cui sopra si snoda attraverso tre azioni previste dal richiamato art. 4 del D.P.C.M. 29 luglio 2022 ed in particolare:
 - ✓ lett. b) "percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher;
 - ✓ lett c) "progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;
 - ✓ lett f) "progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa";
 - ✓ lett. g) "interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico";
- l'art. 3 dell'Avviso rubricato "Dotazione finanziaria" prevede una somma complessiva pari a € 2.160.000,00 ripartita nel modo di seguito descritto:
 - € 1.260.000,00 da destinare agli interventi di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 29 luglio 2022 quali:
 - ❖ "percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher";
 - ❖ "progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI";
 - ❖ "interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico";
 - € 900.000,00 da destinare agli interventi di cui alla lettera f) dell'art. 4 del D.P.C.M 29 luglio 2022 "progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa" anche mediante l'azione complementare della formazione dei nuclei familiari che assistono persone affette dal disturbo dello spettro autistico;

DATO ATTO che:

- l'importo massimo finanziabile per ogni proposta progettuale provinciale è calcolato sulla base degli Ambiti Distrettuali Sociali inclusi nel partenariato e che, per quanto riguarda la provincia di Teramo il fondo è pari a € 491.112,82;

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

- i soggetti titolati a presentare la domanda di finanziamento sono partenariati costituiti tra Ambiti Distrettuali Sociali, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Fondazioni del Terzo settore;

PRECISATO che

- ai sensi dell'art. 4 gli enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n. 117/2017 devono, tra le altre cose, *“manifestare la volontà di sviluppare l'azione progettuale in co-programmazione con gli enti pubblici a efficacia dell'azione stessa”*;
- i progetti finanziabili sono quelli che mirano allo sviluppo/promozione di buone prassi territoriali già individuate o anche essere integrativi di progetti già attivi con riferimento alla fascia di età indicata nelle progettualità, facendo particolare riferimento all'età evolutiva compresa quella di transizione fino a 21 anni; a titolo esemplificativo le attività finanziabili sono le seguenti:
 - Laboratori di arte (musica, arte, pittura) aventi lo scopo di stimolare le capacità e di interagire con gli altri (cfr. Allegato 2, p. 6);
 - Attività ludiche per i bambini dai 14 ai 15 anni finalizzate a insegnare abilità sociali attraverso il gioco (cfr. Allegato 2, p. 7);
 - Attività sportive all'aperto per dare la possibilità a giovani e adulti con disturbi dello spettro autistico di fare esperienze sportive con coetanei e adulti in vari contesti (cfr. Allegato 2, p. 7);
- la Regione Abruzzo con nota prot. n. 0427281/23 del 19.10.2023 ha invitato le Aziende Sanitarie abruzzesi a porre in essere ogni iniziativa di collaborazione ed integrazione con gli Enti destinatari dell'Avviso con la finalità di “garantire ai pazienti la più ampia offerta di assistenza socio-sanitaria integrata in risposta alla loro vulnerabilità sanitaria e sociale” (cfr. Allegato 1);

CONSIDERATO che:

- la diagnosi, il trattamento e la presa in carico dell'utenza affetta da disturbi dello spettro autistico avviene, preliminarmente, attraverso i servizi della Neuropsichiatria infantile – per l'età infantile e l'età adolescenziale – e attraverso i Centri di Salute Mentale – per l'età adulta;
- il Dipartimento di Salute Mentale di Teramo attraverso le proprie UU.OO. e le proprie strutture ha promosso, nel corso degli anni, varie progettualità di natura socio-sanitaria;

RAVVISATA la necessità di aderire all'invito formulato dalla Regione Abruzzo con la richiamata nota prot. 0427281/23 e conseguentemente di:

- i. recepire l'Avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo «Realizzazione di progetti da finanziare con il fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, mirati a favorire interventi ed iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico» (Allegato 3);
- ii. manifestare la propria disponibilità a collaborare con gli enti destinatari dell'avviso per lo sviluppo di azioni progettuali finalizzate a garantire ai pazienti la più ampia offerta;
- iii. dare mandato al direttore del D.S.M. di individuare, con successivi e separati atti, i Direttori/Responsabili delle Unità Operative e/o i Dirigenti Medici che si occuperanno della progettazione e realizzazione delle azioni progettuali di cui al punto sub 2);
- iv. trasmettere copia del presente provvedimento agli Enti destinatari dell'Avviso individuati in Ambiti Distrettuali Sociali, che per la Provincia di Teramo sono: “Teramo”, “Val Vibrata”, “Tordino-Vomano”, “Fino-Cerrano” e “Gran Sasso-Laga” e di darne pubblicazione sul sito web aziendale www.aslteramo.it fino alla scadenza di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso - da parte dei soggetti legittimati - prevista per il 04.12.2023;

RITENUTO necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo dato il termine perentorio di presentazione delle eventuali progettualità - che vedranno coinvolto il Dipartimento di Salute Mentale con le UU.OO. ad esso afferenti – previsto per il 04.12.2023;

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

PROPONGONO

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

1. **DI RECEPIRE** l'Avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo «*Realizzazione di Progetti da finanziare con il fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, mirati a favorire interventi ed iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico*» (Allegato 3)
2. **DI MANIFESTARE** la propria disponibilità a collaborare con gli Enti destinatari dell'avviso per lo sviluppo di azioni progettuali finalizzate a "*garantire ai pazienti la più ampia offerta di assistenza socio-sanitaria integrata in risposta alla loro vulnerabilità sanitaria e sociale*" (cfr. Allegato 1);
3. **DI DARE MANDATO** al Direttore del D.S.M. di individuare, con successivi e separati atti, i Direttori/Responsabili delle Unità Operative e/o i Dirigenti Medici che si occuperanno della progettazione e realizzazione delle azioni progettuali di cui al punto sub 2);
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento agli Enti destinatari dell'Avviso individuati in Ambiti Distrettuali Sociali, che per la Provincia di Teramo sono: "Teramo", "Val Vibrata", "Tordino-Vomano", "Fino-Cerrano" e "Gran Sasso-Laga";
5. **DI PUBBLICARE** copia del presente provvedimento sul sito web aziendale www.aslteramo.it fino alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso - da parte dei soggetti legittimati - prevista per il 04.12.2023
6. **PRECISARE** che dall'adozione del presente atto non deriva alcun onere a carico di questa ASL;
7. **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto:

- che i Dirigenti proponenti il presente provvedimento, sottoscrivendolo, hanno attestato che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che sono stati acquisiti i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo come riportati nel frontespizio

DELIBERA

di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Di Giosia
Firmato digitalmente

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

Spesa anno _____ € _____ sottoconto _____ autorizzazione (anno/numero) sub (numero)

Spesa anno _____ € _____ sottoconto _____ autorizzazione (anno/numero) sub (numero)

Spesa anno _____ € _____ sottoconto _____ autorizzazione (anno/numero) sub (numero)

Spesa anno _____ € _____ sottoconto _____ autorizzazione (anno/numero) sub (numero)

Fonte di finanziamento:

Data: 06.11.2023

Il Dirigente

Dott. Domenico De Berardis

firmato digitalmente

U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta la **REGOLARITÀ CONTABILE** della presente spesa.

Data: 06.11.2023

Il Contabile

Il Dirigente Dott ssa Antonella Di Silvestre.

firmato digitalmente

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE

- ✓ Allegato 1: Nota prot. n. 0427281/23 del 19.10.2023;
- ✓ Allegato 2: Determina Dirigenziale n. DPG023/135 del 19.09.2023;
- ✓ Allegato 3: Avviso Regione Abruzzo “*Realizzazione di Progetti da finanziare con il fondo per l’inclusione delle persone con disabilità, mirati a favorire interventi ed iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico*”.

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO SANITA'
Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale

Alle Direzioni Generali
AA.SS.LL. Regione Abruzzo

E P.C.

Ai Direttori dei
Dipartimenti di Salute Mentale
AA.SS.LL. Regione Abruzzo

Ai Responsabili delle UU.OO
di Neuropsichiatria Infantile
AA.SS.LL. Regione Abruzzo

Al Direttore del Dipartimento
Sanità – DPF

All'Assessore alla Salute

Oggetto: Comunicazioni avvisi di interesse socio-sanitario

Nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria di cui all'art. 25 co. 2 del DPCM LEA 2017, si comunica che sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (link <https://www.regione.abruzzo.it/content/contributi-realizzazione-progetti-persone-con-disturbo-dello-spettro-autistico>) è pubblicato un avviso rivolto ad ambiti distrettuali sociali, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore che operano nel settore della tutela delle persone affette dai disturbi dello spettro autistico.

Si tratta di interventi finanziati dal Dipartimento Lavoro-Sociale per complessivi € 2.160.000,00 che, concernono attività di carattere sociale a favore di utenti che essendo affetti da disturbi dello spettro autistico risultano sicuramente già in carico ai servizi di neuropsichiatria infantile e/o ai DSM delle ASL per le loro specifiche problematiche di salute.

Le attività previste dall'avviso, pur essendo di natura socio-educativa, risultano tuttavia complementari rispetto a quelle già fornite al paziente dal SSR ed è auspicabile che per ciascun utente esprimano in maniera coerente la capacità del territorio di fornire risposte che integrino i bisogni di cura con quelli formativi, lavorativi e di comunità, socialità/affettività.

Tanto premesso si invita ad attivare tutte le più opportune iniziative di collaborazione ed integrazione con gli enti destinatari dell'avviso, nei limiti dettati dai contenuti del bando, con la finalità ultima di garantire ai pazienti la più ampia offerta di assistenza socio-sanitaria integrata in risposta alla loro vulnerabilità sanitaria e sociale e la completezza delle informazioni sulla stessa.

Sempre con la medesima finalità si ricorda che è ancora aperto il termine per la partecipazione al bando Abruzzo Include 2 (scadenza 23/10/2023), che prevede finanziamenti connessi a progetti di tirocinio e/o borse lavoro per soggetti con disabilità psichica e mentale. Si

richiama a tale proposito quanto più ampiamente illustrato nel corso delle riunioni tematiche con i referenti aziendali dei DSM e precisato nella nota di cui al protocollo regionale RA/325147/23 del 28/07/2023.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio



FRANCO
CARACCILO
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
19.10.2023
11:07:52
GMT+01:00



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPG023/135**DEL 19/09/2023****DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE****SERVIZIO: Tutela Sociale - Famiglia****UFFICIO: Tutela Sociale**

OGGETTO: DGR n. 101 del 28/2/2023 avente ad oggetto: *DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29/7/2022 RIPARTO E MODALITA' PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RIORSE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FAVORIRE INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO.*
Approvazione e pubblicazione AVVISO per la REALIZZAZIONE DI PROGETTI, DA FINANZIARE CON IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, MIRATI A FAVORIRE INTERVENTI ED INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**RICHIAMATI:**

la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il relativo protocollo opzionale, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007 e ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18;

la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

la legge 8 novembre 2000, n. 328, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;

la legge 18 agosto 2015 n. 134 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”;

il Decreto L.vo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore;

l’Intesa in sede di Conferenza Unificata del 10/5/2018 Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2022, di riparto alle regioni e alle province autonome di € 1.000.000,00 afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità destinati a finanziare interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico;

VISTA la DGR n. 101 del 28/2/2023 avente ad oggetto: *DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29/7/2022 RIPARTO E MODALITA' PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RIORSE DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FAVORIRE INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO;*

DATO ATTO che con la richiamata Deliberazione 101/2023 la Giunta regionale ha stabilito che il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità ripartite a questa Regione con il DPCM 29 luglio 2022, pari ad € 2.160.000,00 che sono così destinate:

-€ **1.260.000,00** agli interventi di cui alla lettera b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher; quali azioni complementari da garantire trasversalmente sono individuate:

- assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI, lettera c) del decreto;
- interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;

-€ **900.000,00** agli interventi di cui alla lettera f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa; l'azione complementare da garantire trasversalmente è individuata in:

- interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;

DATO ATTO, inoltre, che con il medesimo atto la Giunta regionale ha stabilito che i soggetti destinatari dei finanziamenti sono individuati sulla base di appositi Avvisi regionali a cui accedono gli **Ambiti Distrettuali Sociali**, in co-progettazione formalizzata con gli Enti del Terzo settore e gli Enti **del Terzo Settore** di cui al D. Lg. s 3 luglio 2017 n. 117 in co-progettazione formalizzata con gli Ambiti Distrettuali Sociali, demandando al Dirigente del Servizio "Tutela Sociale - Famiglia" l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti;

RICHIAMATE:

- le DGR n. 336 e n. 337 del 19/6/2023 con cui le risorse assegnate alla Regione Abruzzo con il DPCM 22/7/22 sono state iscritte nel bilancio pluriennale dell'Ente al cap. 23142 dell'Entrata e al capitolo 71685 della spesa, ee. ff. 2023 e 2024;
- la propria determinazione n. DPG023/125 del 24/8/2023 di accertamento delle risorse;

RITENUTO, alla luce di quanto espresso, di approvare i seguenti documenti allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- **allegato 1 AVVISO per la REALIZZAZIONE DI PROGETTI, DA FINANZIARE CON IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, MIRATI A FAVORIRE INTERVENTI ED INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO.**
- **allegato A Modello di domanda**
- **allegato B Formulario di Progetto**
- **allegato C Dichiarazione di Intenti dei partner;**
- **allegato D Modello di relazione per gli enti del Terzo Settore**

DATO ATTO che le istanze di finanziamento, redatte sul modello di domanda allegato (all. A), devono essere presentate alla Regione Abruzzo, Dipartimento LAVORO -SOCIALE, Servizio "Tutela Sociale - Famiglia" mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: dpg023@pec.regione.abruzzo.it, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 24:00 del 4 novembre 2023; l'oggetto della PEC deve riportare la dicitura Manifestazione di interesse fondo autismo;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii

D E T E R M I N A

per le motivazioni specificate in narrativa e che si intendono qui integralmente trascritte:

1. di approvare l'**allegato 1** AVVISO per la REALIZZAZIONE DI PROGETTI, DA FINANZIARE CON IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, MIRATI A FAVORIRE INTERVENTI ED INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO e la documentazione a corredo, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, come di seguito specificato:

- allegato A Modello di domanda
- allegato B Formulario di Progetto
- allegato C Dichiarazione di Intenti dei partner;
- allegato D Modello di relazione per gli enti del Terzo Settore

2. di dare atto che:

- ✓ il presente avviso dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a € 2.160.000,00 che trova copertura al capitolo di spesa n. 71685 del bilancio pluriennale, ee. f.f. 2023 e 2024,
- ✓ le istanze di finanziamento, redatte sul modello di domanda allegato (all. A), devono essere presentate alla Regione Abruzzo, Dipartimento LAVORO -SOCIALE, Servizio “Tutela Sociale - Famiglia” mediante posta elettronica certificata all’indirizzo PEC: dpg023@pec.regione.abruzzo.it, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 24:00 del 4 novembre 2023; l’oggetto della PEC deve riportare la dicitura **Manifestazione di interesse fondo autismo**;

3. di disporre la pubblicazione dell’Avviso e dei suoi allegati sul portale web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, alla sezione Avvisi <https://www.regione.abruzzo.it/content/contributi-e-finanziamenti> e sul sito dell’Osservatorio Sociale www.abruzzosociale.it;

4. di trasmettere la presente determinazione all’Assessore preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale.

0

L’Estensore
Dott.ssa Cristina Di Baldassarre
firmato elettronicamente

La Responsabile dell’Ufficio
Dott.ssa Cristina Di Baldassarre
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Tobia Monaco

TOBIA MONACO
DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
19.09.2023 16:46:08
GMT+01:00

Allegato 1



DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
SERVIZIO “Tutela Sociale - Famiglia” – DPG023

AVVISO

REALIZZAZIONE DI PROGETTI, DA FINANZIARE CON IL FONDO PER L’INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, MIRATI A FAVORIRE INTERVENTI ED INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO.

PREMESSA

La Regione Abruzzo, con DGR n. 101 del 28/02/2023, ha approvato la programmazione degli interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, in attuazione del D.P.C.M. del 29/7/2022 di riparto delle risorse del fondo per l’inclusione delle persone con disabilità.

La programmazione regionale è stata predisposta a seguito della consultazione delle autonomie locali e delle organizzazioni del terzo settore maggiormente rappresentative dell’utenza target e intende promuovere progetti in grado di agire nelle diverse fasce d’età delle persone con ASD e che abbiano una ricaduta tangibile su tutto il territorio regionale, cercando di superare criticità e disparità territoriali.

1 - Riferimenti normativi e amministrativi

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il relativo protocollo opzionale, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007 e ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- la legge 18 agosto 2015 n. 134 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”;
- il Decreto L.vo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore;
- l’Intesa in sede di Conferenza Unificata del 10/5/2018 Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico;
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n.69, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19», e, in particolare, l’art. 34, comma 1, con cui “Al fine di dare attuazione alle politiche per l’inclusione, l’accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze un Fondo denominato «Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2022, pubblicato nella G. U. n. 237 del 10.10.2022, di riparto alle regioni e alle province autonome di € 1.000.000,00 afferenti il Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità destinati a finanziare interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico.

- la L. R. 10 marzo 2008 di approvazione del Piano Sanitario Regionale con cui la Regione Abruzzo ha programmato il potenziamento delle attività per l'Autismo e del Centro Regionale di riferimento per l'Autismo infantile;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 117 del 28 settembre 2016 con cui è stata approvata la riorganizzazione della rete territoriale, residenziale e semiresidenziale per la non autosufficienza, il Piano del fabbisogno regionale residenziale e semiresidenziale e i criteri metodologici e procedurali per la conclusione del processo di riorganizzazione e ha definito il fabbisogno dei posti letto dei Centri Diurni per i disturbi dello Spettro Autistico;
- la DGR n. 437 dell'8 agosto 2017 con cui la Regione ha recepito la disciplina attuativa della L. R. 134/2015 definendo finalità e interventi in materia di Disturbi dello Spettro Autistico;
- la DGR n. 330 del 18 maggio 2018 con cui si è provveduto alla designazione dei componenti del Comitato tecnico-scientifico regionale per i disturbi dello spettro autistico;
- la DGR n. 360 del 24 giugno 2019 con cui, a garanzia dei livelli essenziali di assistenza è stato approvato il documento tecnico regionale Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico;
- la DGR n. 101 del 28/2/2023 con cui è stata approvata la programmazione degli interventi che la Regione Abruzzo intende finanziare con le risorse in argomento;
- la determinazione dirigenziale n. DPG023/-- del— di approvazione del presente Avviso.

2. OBIETTIVI

La Regione Abruzzo, in linea con le finalità indicate nel D.P.C.M. del 29/7/2022, ha individuato i seguenti obiettivi da perseguire:

- sperimentare, su tutto il territorio regionale, azioni finalizzate a favorire percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita delle persone con ASD, in una visione unitaria degli interventi incentrati sulla persona, tenendo conto delle sue preferenze, delle diverse necessità di supporto in tutte le fasce di età, del livello di funzionamento adattivo e di eventuali disturbi associati;
- progettare, strutturare e attivare interventi di supporto, anche innovativi rispetto alle unità di offerta già esistenti sul territorio, attraverso lo strumento della co-progettazione con il Terzo Settore e il volontariato,
- sviluppare modelli di intervento che possano dare vita e/o valorizzare buone prassi territoriali.

Nello specifico, il presente avviso intende sviluppare, nei territori delle quattro province abruzzesi, gli interventi previsti all'art. 4 del Decreto come di seguito specificati:

- **b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher;** quali azioni complementari da garantire trasversalmente sono individuate:
 - *assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI, lettera c) del decreto;*
 - *interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;*
- **f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;** l'azione complementare da garantire trasversalmente è individuata in:
 - *interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;*

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente avviso dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a € **2.160.000,00, di cui:**

- € 1.260.000,00 destinati agli interventi di cui alla lettera b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher; quali azioni complementari da garantire trasversalmente sono individuate:
 - assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI, lettera c) del decreto;
 - interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;

- € 900.000,00 destinati agli interventi di cui alla lettera f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa; l'azione complementare da garantire trasversalmente è individuata in:
 - interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;

L'importo massimo finanziabile per ogni proposta **progettuale provinciale** è calcolato sulla base degli Ambiti Distrettuali Sociali inclusi nel partenariato; a questo scopo, lo stanziamento complessivo di € 2.160.000,00 è ripartito tra i 24 ADS adottando i medesimi criteri utilizzati per il riparto delle risorse destinate al finanziamento dei Piani Distrettuali Sociali e degli interventi relativi al FNA, come di seguito riportati:

- a) il 60% in parti direttamente proporzionali alla popolazione residente
- b) il 10% in parti direttamente proporzionali all'indice di dipendenza
- c) il 10% in parti direttamente proporzionali al numero dei residenti 65 anni e oltre
- d) il 10% in parti Inversamente proporzionali alla densità demografica
- e) il 10% in parti direttamente proporzionali al numero degli stranieri residenti.

I dettagli di ripartizione delle risorse sono riportati nella seguente tabella e consentono di calcolare il massimo dell'importo finanziabile: se tutti gli ADS del territorio provinciale sono ricompresi nel partenariato è finanziabile l'intero importo totale provinciale, laddove sussistessero ADS che non entrano nel partenariato il relativo importo ripartito è da portare in detrazione. Eventuali risorse che non trovassero assegnazione per la suddetta motivazione potranno essere ripartite tra tutti i progetti finanziabili, con conseguente variazione all'originario piano finanziario.

PROVINCIA	ADS	TOTALE ASSEGNATO
L'AQUILA	L'Aquila	111.418,00
	Marsica	142.530,00
	Avezzano	67.430,00
	Peligno	82.982,00
	Montagne Aquilane	93.701,00
	Sangrino	61.377,00
TOTALE provincia L'Aquila		559.438,00
CHIETI	Vastese	115.537,00
	Chieti	79.327,00
	Val di Foro	84.776,00
	Ortonese	56.969,00
	Frentano	89.230,00
	Sangro - Aventino	90.249,00
	Marrucino	53.678,00
	Alto Vastese	58.413,00
TOTALE provincia Chieti		628.179,00
PESCARA	Pescara	168.837,00
	Metropolitano	100.807,00
	Montagna Pescara	71.830,00

	Montesilvano	80.919,00
	Vestino	58.878,00
TOTALE provincia PESCARA		481.271,00
TERAMO	Teramo	82.062,00
	Val Vibrata	129.175,00
	Tordino - Vomano	109.649,00
	Fino - Cerrano	98.592,00
	Gran Sasso - Laga	71.634,82
TOTALE provincia TERAMO		491.112,82

È possibile cofinanziare gli interventi.

4. SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

Sono ammessi a presentare istanza di finanziamento PARTENARIATI costituiti tra gli **Ambiti Distrettuali Sociali e Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Fondazioni del Terzo Settore.**

Il partenariato dovrà essere composto dagli ADS facenti parte della medesima provincia abruzzese e da uno più soggetti del Terzo Settore come innanzi individuati; il soggetto capofila è individuato tra i componenti del partenariato.

L'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila, sarà considerato soggetto proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione regionale e referente unico del progetto.

Il progetto potrà realizzarsi anche con il coinvolgimento di soggetti diversi da quelli elencati nel Partenariato, prevedendo l'attivazione di collaborazioni che devono essere a titolo gratuito. Gli enti e organismi che collaborano non possono essere destinatari di quote di finanziamento.

Anche in caso di attivazione di collaborazioni con enti pubblici o soggetti privati, la responsabilità del progetto rimane comunque in capo al soggetto proponente come innanzi individuato.

OGNI SOGGETTO POTRÀ PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA, IN QUALITÀ DI SOGGETTO CAPOFILA, pena l'esclusione.

Gli Enti del Terzo settore di cui al D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117, in ogni caso devono:

- essere registrati al RUNTS all'atto della pubblicazione del presente Avviso ¹
- avere almeno una sede operativa permanente in Abruzzo all'atto di presentazione della domanda;

¹ Nelle more del completamento del processo di popolamento iniziale del RUNTS, le iniziative e i progetti possono essere proposti anche dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione, in coerenza con la previsione di cui all'articolo 54, comma 4 del CTS, ai sensi del quale fino al termine delle verifiche post trasmigrazione le ODV e le APS già iscritte nei preesistenti registri continuano a beneficiare dei diritti derivanti dalla rispettiva qualifica. Parimenti, possono essere legittimamente considerati quali soggetti proponenti anche le fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art.10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, per le quali trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3 del codice, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in combinato disposto con l'articolo 102, comma 2, lettera a), che abroga la disciplina ONLUS di cui al d.lgs. n. 460/1997, a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea sulle disposizioni fiscali del Codice sottoposte al predetto regime autorizzatorio.

- prevedere nel proprio Statuto lo svolgimento di attività a favore di persone con disabilità;
- manifestare la volontà di sviluppare l'azione progettuale in co-progettazione con gli enti pubblici a vantaggio dell'efficacia della stessa.

Il soggetto capofila dovrà attestare, nel modello di domanda, che tutti gli enti coinvolti siano in possesso dei requisiti richiesti ed allegare sullo sportello digitale, per ogni partner, la relativa dichiarazione di intenti da produrre utilizzando il modello *Allegato C*.

5. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI

Considerata l'importanza di sperimentare gli interventi su tutto il territorio regionale e data l'entità delle risorse disponibili nonché la necessità di non frammentarle indirizzandole su un numero elevato di interventi saranno finanziate 4 PROPOSTE PROGETTUALI a carattere provinciale il cui importo massimo, salvo compartecipazione finanziaria, è da calcolare sulla base della tabella riportata al precedente art. 3.

Laddove dovessero risultare ADS che non aderiscono al partenariato che propone il Progetto provinciale di riferimento, la quota teoricamente riconoscibile all'ambito sociale interessato, su valutazione del dirigente del Servizio regionale competente, può essere ridistribuita tra gli altri progetti oggetto di finanziamento.

Agli ADS e ai servizi sociosanitari spetta individuare i beneficiari diretti, i quali avranno anche la responsabilità, mediante un approccio multidisciplinare, della definizione dei progetti personalizzati nel rispetto delle volontà delle persone interessate e delle famiglie, della definizione dei relativi budget di progetto e dell'individuazione delle case manager.

Ogni proposta progettuale DEVE avere le seguenti caratteristiche:

- 1 – il partenariato deve includere formalmente, TUTTI GLI ADS APPARTENENTI ALLA PROVINCIA DI RIFERIMENTO; in caso contrario il soggetto proponente dovrà formalizzare in sede di presentazione di progetto, il diniego al partenariato da parte dell'ADS,
- 2 - riferirsi all'intero territorio della provincia individuata;
- 3 - prevedere una durata che va dal mese di gennaio 2024 al mese di aprile 2025, con almeno 12 mesi di servizi diretti all'utenza;
- 4 - sviluppare, nel territorio della provincia individuata, gli interventi esplicitati all'art. 2 del presente avviso: *lett b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher e lett. f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;* con le relative azioni complementari da garantire trasversalmente;
- 5 - gli interventi e le attività progettuali dovranno essere realizzati esclusivamente dal soggetto proponente e dai partner, e non è ammesso l'affidamento delle attività medesime a soggetti terzi;
- 6 – destinare il 58,33% alle azioni contraddistinte dalla lettera b) del precedente articolo 3 ed il 41,67% alle azioni contraddistinte dalla lettera f) del precedente articolo 3; sono ammessi spostamenti sulla base di ricognizione dei bisogni adeguatamente documentate nella misura massima del 30%.

Nel Formulario di progetto (*Allegato B*) DOVRANNO, necessariamente, emergere:

- i termini di partecipazione dei soggetti coinvolti nel partenariato, dettagliando ruoli, compiti, funzioni e risorse gestite da ciascun partner nonché la loro rappresentatività in relazione alle azioni di progetto; dovranno, altresì, essere evidenziati (ove ricorre il caso) precedenti rapporti di collaborazione tra i partner, specificando eventuali protocolli di intesa;
- la complementarità delle azioni proposte con altri interventi e dispositivi attivi sul territorio;

- gli elementi di integrazione delle azioni progettuali con la rete territoriale socio-assistenziale ed educativa (es. rete regionale per il trattamento delle persone con ASD, Piano sociale di ambito distrettuale, interventi per il Dopo di Noi, altre progettualità per le persone con disabilità);
- la presenza di azioni/attività che prevedono il coinvolgimento attivo di altri destinatari con descrizione chiara delle modalità di intervento;
- l'innovazione delle azioni progettuali rispetto ai servizi esistenti in termini di servizi proposti e modalità di diffusione;
- la coerenza tra le figure professionali previste rispetto alle finalità del progetto;
- la coerenza con le linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico", come da aggiornamento approvato in sede di conferenza Unificata il del 10 maggio 2018 e con le linee guida approvate dall'ISS.

Aspetti metodologici trasversali: Le attività progettuali devono essere predisposte ed attuate seguendo un piano individualizzato che tenga conto delle caratteristiche di ciascun ragazzo, le sue preferenze e quello che non gli piace, rispettando i suoi ritmi e le sue possibilità.

Elemento imprescindibile è il rapporto costante con le famiglie, dall'incontro preliminare per la presentazione del progetto, ai colloqui per raccogliere le informazioni sulla persona, per definire le attività e verificare l'effettiva possibilità di partecipare alle attività progettuali, all'osservazione in itinere e al confronto con le famiglie durante e alla fine del progetto.

Modalità di individuazione beneficiari diretti: ad individuare i beneficiari diretti saranno i servizi sociosanitari, i quali avranno anche la responsabilità, mediante un approccio multidisciplinare, della definizione dei progetti personalizzati nel rispetto delle volontà delle persone interessate e delle famiglie, della definizione dei relativi budget di progetto e dell'individuazione delle case manager;

TIPOLOGIE DI ATTIVITA' finanziabili

lettera b) *Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher*

azioni complementari da garantire trasversalmente:

- *assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI, lettera c) del decreto;*
- *interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;*

Gli interventi devono mirare allo sviluppo/promozione di buone prassi territoriali già individuate o anche essere integrativi di progetti già attivi e indicare, per ogni azione/attività proposta, la fascia d'età dell'utenza individuata, facendo riferimento all'età evolutiva compresa quella di transizione - fino ai 21 anni.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano le seguenti attività:

-*Laboratori di arte* (musica, teatro, disegno, pittura, etc). I laboratori hanno l'obiettivo di stimolare la capacità di interagire con gli altri, conoscere e comprendere sentimenti ed emozioni proprie e altrui, comunicare attraverso il linguaggio verbale e non verbale, imparare a immedesimarsi nell'altro e migliorare le capacità comunicative e i comportamenti verso gli altri e verso se stessi.

-*Attività ludiche per bambini dai 5 ai 14 anni* finalizzate a insegnare abilità sociali attraverso il gioco. Il gioco è fondamentale per aiutare tutte quelle funzioni cognitive, esecutive, comuni attive, sociali, e senso-motorie e crea le condizioni per facilitare la crescita nelle abilità sociali, prerequisiti indispensabili per la futura vita adulta del bambino.

Lo spazio gioco deve essere strutturato in un ambiente dedicato e a misura, atto a favorire la facoltà della completa autonomia degli spazi;

i giochi devono essere condotti da educatori esperti con competenze specifiche rispetto agli interventi con persone con ASD e con la supervisione di professionisti altamente qualificati.

-Attività sportive all'aperto per dare la possibilità a giovani e adulti con disturbi dello spettro autistico di fare esperienze sportive con coetanei e adulti in vari contesti, sperimentarsi senza le figure genitoriali, sperimentarsi in spazi esterni, assumere comportamenti e abilità sociali sempre più adeguati in situazioni collettive. La scelta dei destinatari deve essere determinata dai seguenti criteri: richieste della famiglia, interesse rispetto alla proposta, compatibilità con le condizioni dell'esperienza. L'attività deve essere gestita e organizzata da educatori esperti e in collaborazione con istruttori qualificati.

Potranno essere previste attività da realizzare anche in ambito scolastico, sulla base di accordi da consolidare con le istituzioni scolastiche. Nel rispetto delle necessità rilevate e dei sostegni da garantire, potranno comunque essere attivati anche interventi/azioni afferenti altre lettere dell'art. 4 del decreto, definiti nel budget di progetto che completa il Progetto personalizzato.

Elementi innovativi / premianti: I progetti potranno prevedere l'utilizzo di nuove tecnologie e/o sistemi interattivi per superare le barriere alla interazione e alla socializzazione dei bambini e adolescenti con disabilità cognitive e realizzare ambienti interattivi che integrano la percezione e l'esperienza del mondo reale con le infinite possibilità del mondo digitale; si potranno così creare e/o sperimentare nuovi scenari di socializzazione e momenti di integrazione e inclusione per tutta la comunità.

N.B. Sono esclusi i percorsi di socializzazione:

- che non prevedano una combinazione di destinatari diversi;
- che erogano interventi di natura riabilitativa e/o semiresidenziale

lettera f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa; azione complementare da garantire trasversalmente:

- *interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, lettera g) del decreto;*

Le proposte progettuali DEVONO:

- prevedere interventi sperimentali di formazione e avvio al lavoro/inclusione lavorativa, valorizzando capacità e aspirazioni personali e professionali e conciliandole con le richieste del mercato del lavoro;
- prevedere il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego e dei soggetti rappresentativi del mondo del lavoro (es. imprese, organizzazioni datori di lavoro ecc.) al fine di favorire l'avvio e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disturbi dello spettro autistico, creando un contesto relazionale capace di accoglierle e accompagnarle nella costruzione delle loro relazioni con colleghi e superiori.

L'obiettivo è sviluppare le competenze lavorative attraverso la preparazione delle persone con ASD al mondo del lavoro (programma di miglioramento delle abilità sociali/*social skills* e professionali, definizione di percorsi prelaborativi ad hoc, tenendo conto del grado di funzionamento, delle preferenze e delle attitudini; laboratori occupazionali protetti o di avviamento al lavoro con l'obiettivo di far acquisire competenze spendibili in contesti lavorativi.

L'inserimento deve avvenire per *step* successivi; un utile supporto può essere fornito dalla rete socio-sanitaria nella quale la persona con autismo è già inserita e apposite figure specificatamente formate possono accompagnare la persona con autismo nell'inserimento lavorativo facilitando lo sviluppo delle competenze e delle abilità utili per il successivo inserimento lavorativo nonché la personalizzazione delle attività ed eventualmente l'adattamento degli ambienti di lavoro.

Attività

- percorsi individuali di formazione sui prerequisiti lavorativi destinato a persone ASD dai 18 anni in su;
- percorsi di orientamento al lavoro e di preparazione all'opportunità;

- attività di supporto all'inserimento al lavoro;
- proposta di laboratori/esperienze lavorative di diverso tipo per rinforzare o colmare i prerequisiti lavorativi carenti presenti nella persona, all'interno di uno spazio che simula il più possibile il contesto lavorativo naturale;
- attività di *coaching e tutoring on the job*;
- attività di sensibilizzazione dei datori di lavoro al fine di far comprendere le potenzialità del lavoratore con autismo e la necessità di adattamento del luogo di lavoro.

Nel rispetto delle necessità rilevate e dei sostegni da garantire, potranno comunque essere attivati anche interventi/azioni afferenti altre lettere dell'art. 4 del decreto, definiti nel budget di progetto che completa il Progetto personalizzato.

Spese finanziabili

Per essere considerate ammissibili, le spese devono:

- essere comprese nelle voci indicate nel piano finanziario del progetto;
- riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto;
- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto;
- riguardare i costi relativi a:
 - personale dedicato alle attività progettuali;
 - personale di coordinamento e di supervisione (max.10% del costo complessivo previsto per il personale);
 - spese di viaggio (trasferte e alloggio) per il personale dedicato alle attività (max 1% del costo progetto);
 - spese per il trasporto e accompagnamento degli utenti alle attività progettuali;
 - spese per materiali e piccole attrezzature, software, per promozione di iniziative di aggregazione comunitaria, per gestione sede e spazi per attività (affitto e spese utenze) in quota non superiore al 20% della spesa complessiva

NON SONO AMMISSIBILI le spese effettuate e/o fatturate dal Soggetto attuatore relative a:

- acquisto e/o ristrutturazione immobili;
- opere di straordinaria manutenzione;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- costi sostenuti al di fuori dei limiti del progetto approvato e spese non rientranti in quelle previste dal Piano Economico Finanziario, salvo modifiche intervenute e autorizzate da Regione Abruzzo.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti destinatari del presente Avviso possono presentare istanza di finanziamento, redatta sul modello di domanda allegato (all. A), alla Regione Abruzzo, Dipartimento LAVORO -SOCIALE, Servizio "Tutela Sociale - Famiglia" mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: **dpg023@pec.regione.abruzzo.it**, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 24:00 del 4 novembre 2023**; l'oggetto della PEC deve riportare la dicitura *Manifestazione di interesse fondo autismo*.

L'invio deve essere effettuato tramite utilizzo di una casella di posta elettronica certificata intestata al soggetto richiedente. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini stabiliti o inviate con modalità differenti da quelle indicate dal presente Avviso.

All'atto della compilazione della domanda devono essere inseriti, sotto forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 dello

stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci, i dati e le informazioni relative alla natura giuridica e al possesso dei requisiti previsti dall'avviso.

La domanda di partecipazione (all.A), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente deve essere corredata da:

- 1) Documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione;
- 2) Formulario di progetto (Allegato B);
- 3) Dichiarazione di intenti per la presentazione del progetto e di possesso dei requisiti, da parte di ogni soggetto partner della rete (Allegato C);
- 4) Relazione sulle attività svolte dal soggetto proponente e partenariato negli ultimi cinque anni.
- 5) Elenco dei documenti prodotti.

Le Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e le Fondazioni del Terzo Settore devono, inoltre, allegare:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto, da cui si evinca il possesso dei requisiti necessari (lo svolgimento di attività a favore di persone con disabilità);
- Autodichiarazione di iscrizione al RUNTS (o altri competenti registri/albi se non è stata completata la trasmigrazione) con indicazione di relativo numero e data di iscrizione;

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura.

7. VERIFICA DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO

Le istanze ricevibili in quanto pervenute entro i termini e conformi a quanto disposto dal presente Avviso, saranno esaminate da specifico Gruppo di lavoro costituito dalla Regione Abruzzo - Dipartimento LAVORO - SOCIALE – Servizio Tutela Sociale – Famiglia, in ordine a:

- Qualità della proposta progettuale e coerenza rispetto agli obiettivi e alle finalità degli interventi previsti dal DPCM 29/7/2022 e dalla DGR. n. 101 del 28/02/2023;
- Rappresentatività del partenariato come prevista dall'Avviso;
- Presenza di azioni aggiuntive afferenti altre lettere dell'art. 4 del decreto (oltre a quelle obbligatorie) ed eventuali elementi di innovazione (rispetto ai servizi esistenti in termini di servizi proposti e modalità di diffusione)
- Coerenza tra le figure professionali previste rispetto alle finalità del progetto

Integrazione documentale

Qualora nel corso dell'attività istruttoria emerga la necessità di acquisire ulteriori informazioni o chiarimenti ad integrazione della documentazione ricevuta, gli elementi richiesti e la eventuale relativa documentazione devono pervenire entro i termini fissati nella richiesta di integrazioni. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito comporta l'inammissibilità della domanda presentata.

8 - MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi saranno assegnati dal competente Servizio Tutela Sociale Famiglia del Dipartimento Lavoro Sociale e ne verrà data comunicazione ad ogni singolo soggetto beneficiario.

Accettazione contributo

In caso di ammissione al finanziamento, il soggetto beneficiario (**ente capofila del partenariato**) dovrà necessariamente comunicare, entro i termini e nelle modalità che saranno comunicate dal Servizio regionale competente, l'accettazione del contributo.

L'Ente capofila del partenariato beneficiario del contributo è tenuto a:

- a) eseguire le attività previste dal progetto conformemente alla proposta approvata ed assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previste dalla presente manifestazione;
- b) comunicare tempestivamente alla Regione Abruzzo ogni variazione o aggiornamento dei dati autocertificati e delle dichiarazioni rese;
- c) fornire, nei tempi e nei modi previsti, la documentazione e le informazioni richieste;
- d) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- e) consentire l'attuazione dei controlli che Regione Abruzzo potrà disporre in relazione alla realizzazione del progetto.
- f) fornire adeguata evidenza pubblica al sostegno finanziario da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, come specificato nel successivo art. 10.

L'erogazione del contributo concesso avviene in tre tranches:

- **un primo acconto pari al 50%** entro 30 giorni dall'accettazione del contributo assegnato da parte del soggetto beneficiario;
- **un secondo acconto pari al 30%**, dopo 5 mesi di attività previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla relazione attività svolte e dello stato di avanzamento della spesa, previa acquisizione delle risorse statali;
- **il saldo pari al 20%**, previa acquisizione delle risorse statali, dietro formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, da presentarsi **entro 60 giorni dalla data di chiusura del progetto**, corredata della seguente documentazione:

1. relazione finale delle attività svolte che contenga i seguenti elementi:
 - l'importo effettivamente speso, tenuto conto di rimodulazioni effettuate a seguito di rinunce, revoche o economie;
 - gli interventi realizzati e i risultati conseguiti, con indicazione del numero delle persone con ASD, il tipo di intervento assicurato, il numero delle famiglie coinvolte;
2. rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, con indicazione del costo finale di ogni singolo intervento e le relative alle singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario, debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
2. copia della documentazione delle spese effettivamente sostenute, debitamente quietanzate, riconducibili al piano finanziario;
3. dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
4. copia del materiale promozionale prodotto.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili presentate devono riferirsi al periodo temporale di realizzazione del progetto; tutti i giustificativi di spesa devono essere regolarmente e interamente quietanzati all'atto della presentazione delle rendicontazioni.

La documentazione contabile in originale deve essere conservata a cura del soggetto attuatore, per 5 anni, per gli eventuali controlli da parte degli organi preposti.

Qualora la spesa rendicontata risulti inferiore alla spesa ammessa a finanziamento, il contributo concesso verrà ricondotto all'importo della spesa effettivamente sostenuta e riconoscibile, con conseguente restituzione di quanto già erogato se non speso; qualora la spesa risultasse maggiore al contributo concesso la differenza dei costi rimarrà a carico del soggetto beneficiario.

Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi inclusi quelli relativi alle risorse umane) e dell'ammissibilità delle spese, nonché dei massimali di costo si fa richiamo, in via analogica, e per quanto non esplicitato nel presente Avviso, alla Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009.

9 - PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari si impegnano a dare adeguata pubblicità, nei rispettivi siti istituzionali, a tutti gli interventi realizzati con il contributo che dà attuazione al citato D.P.C.M. di riparto del 29/7/2022. Il materiale informativo e promozionale realizzato, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet, dovrà riportare il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura “Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità” e il logo della Regione Abruzzo. Il suddetto materiale informativo e promozionale dovrà essere messo a disposizione della Regione anche su supporto informatico, ai fini della diffusione attraverso il proprio sito istituzionale e l’invio alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

10 – CONTROLLI

L’Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda e nei relativi allegati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o la falsità dei documenti allegati, il richiedente decade dai benefici eventualmente conseguiti, fermo restando le sanzioni penali previste dall’art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

11 - TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti con la domanda saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente Avviso e per quelle consequenziali in caso di ammissione al contributo, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio “Tutela Sociale - Famiglia” Dott. Tobia Monaco. Informazioni possono essere richieste a dpg023@regione.abruzzo.it.